

Capitolo V

QUARTA STAGIONE DELL'ESTATE MUSICALE SALODIANA (1961)

Marzo 1961

Prende le mosse l'organizzazione della quarta stagione dell'Estate Musicale Salodiana. Così appare il titolo sul "Duomo":

"LA NUOVA STAGIONE DEI CONCERTI SI APRIRÀ LA SERA DEL 22 MAGGIO CON LA CAPPELLA DEL DUOMO DI TREVISO DIRETTA DAL MAESTRO GIOVANNI D'ALESSI RICCA DI 125 CORISTI."

Apprendiamo che la *stagione* "si aprirà con una manifestazione grandiosa che richiamerà su Salò l'attenzione di tutta l'Italia!"

Ancora una volta gli obiettivi sono ambiziosi e confermano che l'evento musicale salodiano acquista uno spessore artistico sempre più elevato.

Il Presidente Pirlo del Comitato nella sera del 6 febbraio ha convocato l'assemblea dei soci per discutere del bilancio della precedente edizione. Egli, manifestando così una sensibilità d'animo che non è di tutti, presenta le dimissioni ritenendo che detta carica debba essere affidata al Sindaco pro tempore, il sen. Francesco Zane. La sua posizione di membro del Parlamento garantirà l'afflusso di maggiori risorse pubbliche sulla manifestazione.

§ 1 : La nomina del nuovo Presidente del Comitato dell'Estate Salodiana

L'assemblea prese atto della proposta esprimendo nel contempo il suo plauso e riconoscenza al Presidente dimissionario che ebbe la geniale idea di proporre la realizzazione dell'Estate Musicale Salodiana fornendo alla stessa solide fondamenta, garanzia per il suo futuro. A lui andava l'indiscusso merito di aver regalato a Salò un evento musicale che le ha dato lustro riconosciuto su tutto il territorio nazionale e non solo.

Il nuovo Presidente sen. Zane assume l'incarico confermando alla Vice Presidenza l'Arciprete di Salò mons. Domenico Bondioli (veniva così confermata la sinergia di intenti tra l'istituzione civica e la comunità ecclesiale salodiana).

Vennero costituite due Commissioni, una artistica affidata al maestro salodiano Ferdinando Benvenuti e l'altra amministrativa affidata a Paolo Gentili già segretario del precedente Comitato.

In una riunione del 14 febbraio 1961 si riuniscono le due Commissioni per varare il programma dell'Estate ma anche per affrontare alcune questioni tecnico-amministrative che rendano migliore la gestione finanziaria dell'evento.

Sono presenti:

sen. Francesco Zane : Presidente del Comitato

mons. Domenico Bondioli, vice Presidente ; m° Nando Benvenuti, Direttore Artistico ; dr. Stefano Bersatti ; sig. Paolo Gentili, segretario ; comm. Achille Rapetti, giornalista ; sig. Pietro Scotti ; sig. Restelli Giuseppe ; dott. Marco Marzollo.

Sarà in quella occasione che il m° Benvenuti proporrà l'idea di coinvolgere nell'Estate Musicale anche l'orchestra della RAI.

§ 2 : La nomina del Direttore Artistico dell'Estate Salodiana

Le due Commissioni presero la decisione di portare a cinque le serate aprendo le trattative per garantire la presenza di complessi musicali di alto spessore artistico così come l'importanza della manifestazione esige. Il maestro salodiano Ferdinando Benvenuti sarà il Direttore Artistico.

Veniva così deciso di affidare l'apertura della stagione alla Cappella del Duomo di Treviso, nota in tutto il mondo musicale per le altissime mete raggiunte.

Giugno 1961

Ancora una volta un titolo roboante riferisce dell'evento di cui stiamo trattando in questo modo :

“APERTA TRIONFALMENTE L'ESTATE MUSICALE SALODIANA 1961”

L'articolo informa che l'apertura dell'Estate Musicale salodiana è stata di altissimo livello artistico musicale sì da poter affermare senza esitazione che *la serata è meritevole di essere annoverata nel libro d'oro dei grandi avvenimenti artistici e culturali della cittadina che diede i natali a Gasparo da Salò.*

Proprio per questo il Duomo era gremito di un folto e competente pubblico sia di provenienza italiana sia di provenienza straniera.

Il Comitato organizzatore, così concludeva il pezzo, merita davvero un elogio per averci dato una serata d'apertura colma del massimo valore polifonico musicale convincente ed entusiasmante.

Luglio 1961

Ecco il titolo con il quale il Bollettino annunciava l'evento della quarta stagione dell'Estate Musicale Salodiana:

*“ I TRE GRANDI CONCERTI DELL'ESTATE SALODIANA IN PIAZZA DEL DUOMO :
CELEBRERANNO IL PRIMO CENTENARIO DELL'UNITA' D'ITALIA E DELLA NASCITA
AVVENUTA IN SALO' DEL GRANDE MUSICISTA MARCO ENRICO BOSSI”.*

Come già era accaduto per l'anniversario della Battaglia di S. Martino e Solferino anche in questa occasione L'Estate Salodiana si aggancia e fa memoria di eventi importanti per la storia patria (unità d'Italia) e anche per quella più propriamente salodiana (nascita di un illustre salodiano).

I tre concerti, programmati per le serate del 1, 8 e 19 luglio saranno affidati all'Orchestra La Fenice di Venezia che ancora una volta confermava la sua presenza in Salò a ribadire il più volte citato e forte legame tra Salò e Venezia.

Va precisato che questi tre concerti rappresentano la seconda, la terza e la quarta performance della quarta edizione essendo la prima quella già citata del 22 maggio.

La serata dell'1 luglio sarà un Concerto Sinfonico.

Quella dell'8 luglio sarà una serata Operistica dedicata agli autori italiani dell'800.

L'ultima serata del 19 luglio sarà una commemorazione dell'illustre concittadino e grande organista Marco Enrico Bossi a cui Salò diede i natali il 25 aprile 1861, con l'esecuzione di musiche da lui composte.

Viene ricordato con l'occasione che egli nacque a Salò in quanto suo padre era all'epoca organista del nostro Duomo e direttore della Banda musicale cittadina.

Questa quarta stagione dell'Estate musicale si era aperta, lo ribadiamo, con la serata del 22 maggio con la Cappella del Duomo di Treviso.

Il secondo concerto dei tre annunciati (terza serata dell'Estate Salodiana) fu impostato su musiche contemporanee al nostro Risorgimento in quanto con lo stesso si celebrava il centenario dell'Unità d'Italia. Si trattò di musiche che avevano commosso ed entusiasmato i nostri padri, impegnati nell'opera colossale del Risorgimento italiano. Il riudirle, così si esprimeva la cronaca dell'evento, voleva essere il modo *di sintonizzare i sentimenti dell'epoca per questa nostra bella Italia con quelli dell'epoca risorgimentale e con gli ideali di quell'epopea.*

Il terzo concerto del 19 luglio, quarta serata dell'Estate Musicale Salodiana, è stato dedicato tutto a musiche di Marco Enrico Bossi. Si segnala che alcune di esse venivano eseguite nella sua città natale per la prima volta. La cronaca dell'evento venne affidata al programmatore del Comitato, il maestro Ferdinando Benvenuti, nostro illustre concittadino salodiano, musicista egli stesso di fama mondiale.

Agosto 1961

Questo il titolo :

“RIUSCITISSIMA LA STAGIONE DEI CONCERTI DELL'ESTATE SALODIANA”

La cronaca dell'evento ci riferisce che la riuscita è stata piena e totalmente soddisfacente, con la acquisizione delle stagioni precedenti, con un notevole progresso soprattutto nelle programmazioni e con una continuità di esecuzione degna di rilievo.

Si sottolinea che i meriti di questi successi vanno attribuiti al Direttore Artistico dell'Estate, il più volte citato maestro Benvenuti definito *non solo consumato ed esperto ma anche audace e tenace*.

§ 3 : *La descrizione del Concerto che celebra l'Unità d'Italia*

Riprendendo la narrazione del Concerto dell'8 luglio il Bollettino riferisce che esso ha voluto ricordare il Centenario dell'Unità d'Italia ma anche il centenario dell'assegnazione a Salò del titolo di città.

La piazza, il palazzo municipale e le vie adiacenti erano per l'occasione parate a festa con numerose bandiere tricolori.

Il concerto fu denominato *“Concerto Risorgimentale”* esecuzione cioè di quelle musiche che sorsero nel periodo della formazione della nostra Patria Italiana e che *fecero palpitare i cuori dei suoi artefici*.

§ 4 : *La descrizione del Concerto che celebra il maestro Marco Enrico Bossi*

Ma il concerto più caratteristico è stato il quarto, quello del 19 luglio, svoltosi per l'occasione nel Duomo di Salò, causa il maltempo.

Fu quella l'occasione per *“manifestare l'orgoglio di collaborare alla conoscenza e alla rivalutazione del grande maestro salodiano Marco Enrico Bossi”* con la presentazione delle sue musiche più rappresentative nell'ambito della musica sinfonica.

Viene pure dato un ampio riconoscimento e un plauso tutto particolare all'Orchestra *“La Fenice”* di Venezia per la serietà della preparazione e la bravura somma delle esecuzioni.

Il Concerto vide la presenza di un pubblico appassionato e competente e venne segnalata la significativa *presenza del figlio dell'artista il maestro Renzo Bossi*.

§ 5 : *Salò presente alle celebrazioni milanesi del maestro Marco Enrico Bossi*

La cronaca della quarta edizione dell'Estate Musicale approfitta per ricordare che la sera del 30 giugno 1961 una Delegazione salodiana composta dal Sindaco se. Francesco Zane, dall'Arciprete mons. Domenico Bondioli, dal Direttore Artistico il maestro Benvenuti aveva presenziato in forma ufficiale , su espresso invito della Delegazione del *“Teatro alla Scala”* di Milano, all'esecuzione dell' *”Oratorio Giovanna d'Arco”*, musicata dal Bossi, in una serata che Milano volle dedicare alla celebrazione del centenario della nascita del maestro e che rimarrà viva nelle *cronache del massimo complesso nostro italiano*.

Proseguendo la cronaca della quarta edizione apprendiamo che la stagione ha confermato il suo alto spessore artistico, una impeccabile organizzazione e la presenza di un folto ed appassionato pubblico anche grazie alla campagna pubblicitaria che commercianti ed albergatori misero in atto e che consentì che la stampa locale ma anche nazionale dedicasse particolare attenzione all'evento.

Il Comitato e il suo nuovo Presidente, il sen Francesco Zane, poterono dichiararsi pienamente soddisfatti dell'ennesima brillante riuscita anche di questa quarta stagione.

§ 6 : *Il programma della Stagione*

22 maggio : Autori vari : Musica polifonica del XVI secolo ; Bossi : Cantate Domino e Inno di gloria

1 luglio : Beethoven : Sinfonia n. 7 ; Debussy : Notturmi ; Ravel : Bolero

8 luglio : Puccini : Brani da *“La Bohème”*, *“Turandot”*, *“La fanciulla del West”*

19 luglio : Bossi : Intermezzi goldoniani; da “Il viandante” : preludio ; Grande suite sinfonica ;
Ultimo canto ; La leggenda ; Momento sinfonico

§ 7 : *Note tecniche*

numerazione progressiva dei concerti : da 13 a 16
uno dei concerti si è svolto in Duomo (il n° 13)

13. 22 maggio : Cappella del Duomo di Treviso ;
direttore : mons. D’Alessi ;
organo : De Donà
luogo : Duomo

14. 1 luglio : Orchestra Sinfonica La Fenice di Venezia ;
direttore : Ettore Gracis ;
maestro del coro : Sante Zanon
luogo : Piazza Duomo

15. 8 luglio : Orchestra Sinfonica La Fenice di Venezia ;
direttore : Manno Wolf-Ferrari ;
oboe : Sergio Possidoni ;
soprani : Annamaria Balboni ; Jolanda Micheli ; Virginia de
Notaristefani ;
tenori : Renzo Casellato ; Angelo Mori ;
basso : Bruno Marangoni
luogo : Piazza Duomo

16. 19 luglio : Orchestra Sinfonica La Fenice di Venezia ;
direttore : Alfredo Simonetto ;
flauto : Dora Schuhli
luogo : Piazza Duomo

direttore artistico dell’Estate : Nando Benvenuti